

Codice A1506A

D.D. 30 maggio 2018, n. 466

**D.D. 376 del 9-5-2018 Adempimenti per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20 in attuazione dell' Art 10 D.L. n. 104/ 2013 Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT n. 47 del 03-01-2018. Modifiche**

Premesso che:

- con D.G.R. 12-6815 del 04-05-2018 avente ad oggetto “Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell’art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell’infanzia” sono stati definiti i criteri generali per la redazione della programmazione in argomento e dei piani annuali 2018-19-20;
- con D.D. 376 del 9-5-2018 sono stati disposti gli adempimenti per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20 in attuazione dell' Art 10 D.L. n. 104/ 2013 Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT n. 47 del 03-01-2018.;
- i criteri prevedono che siano ammissibili alla programmazione triennale solo gli interventi su edifici il cui questionario edificio sia stato aggiornato secondo le disposizioni della D.G.R. 97-5526 del 3/8/2017 così come modificata con D.G.R. 108-6300 del 22/12/2017 ossia entro la data di pubblicazione sul BUR dell’atto di approvazione dell’Avviso per la presentazione delle domande avvenuta il 10-05-2018;
- nonostante le predette deliberazioni siano state oggetto di ripetute informative da parte degli uffici competenti, alla data del 10-05-2018 gli edifici con i questionari edificio aggiornati sono solo 2029 su 3178 (ne mancano ancora 1149) e ben 391 comuni non hanno nemmeno un edificio aggiornato e quindi abilitato ad accedere alla programmazione triennale;
- valutate le ragioni di pubblico interesse che inducono a consentire il recepimento del maggior numero di indicazioni di fabbisogno in materia, provenienti dal territorio per il prossimo triennio di programmazione, senza peraltro penalizzare in sede di formulazione del programma triennale quanti avessero correttamente operato nell’ambito dei disposti deliberati;
- con D.G.R. n. 4-6923 del 29-05-2018 sono state apportate le modifiche all’Allegato A della DGR 12-6815 del 04-05-2018;
- con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Coesione Sociale – Settore Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche di disporre, con la massima urgenza, adeguate ed opportune modifiche al bando e all’Avviso in attuazione della stessa deliberazione.
- Riscontrati i seguenti errori materiali
  - ART. 10 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, comma 10.1.5): è stato omesso di indicare il C.E.R.P. (codice edificio regione piemonte) nell’oggetto della PEC
  - Art. 11 ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA’ E NON AMMISSIBILITA’, comma 11.2.e) fa riferimento ad un comma inesistente

Ritenuto pertanto, in conformità ai criteri di cui alla D.G.R. citata, di modificare l’allegato n. 1” alla D.D. n. 376 del 9-5-2018 come di seguito indicato:

**Avviso Pubblico – all. n. 1;**

- ART. 2.3 Predisposizione dei piani annuali comma 2.3.1.4  
Aggiungere al termine del capoverso:

“per l’annualità 2018 entro la data di pubblicazione sul B.U.R. dell’Avviso (10-05-2018) e per le annualità successive secondo le disposizioni della D.G.R. 97-5526 del 3/8/2017 così come modificata con D.G.R. 108-6300 del 22/12/2017”.

○ ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Eliminare al termine del capoverso:

“il cui questionario edificio sia stato aggiornato secondo le disposizioni della D.G.R. 97-5526 del 3/8/2017 così come modificata con D.G.R. 108-6300 del 22/12/2017”.

○ ART. 4 - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI comma 4.1 1° punto dell’elenco puntato

Sostituire:

“il cui questionario edificio sia stato aggiornato secondo le disposizioni della D.G.R. 97-5526 del 3/8/2017 così come modificata con D.G.R. 108-6300 del 22/12/2017”.

Con

entro la data di pubblicazione sul B.U.R. dell’Avviso (10-05-2018).

○ ART. 8 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

comma 8.1.3

Dopo

“I punteggi di priorità sono assegnabili solo in presenza di verifica sismica”

Aggiungere:

“e nel caso di interventi relativi a questionari edificio aggiornati per l’annualità di riferimento.”

dopo

“Gli interventi privi di verifica sismica”

Aggiungere:

“o relativi a questionari edificio aggiornati per l’annualità di riferimento”

comma 8.3 CONTRIBUTI PER INTERVENTI ANTINCENDIO

sostituire

“Gli interventi privi di verifica sismica saranno ammissibili ma verranno posti in coda agli altri interventi e non saranno finanziabili fino alla presentazione della verifica sismica.”

con

“Gli interventi privi di verifica sismica o relativi ad un edificio con questionario dell’Anagrafe dell’Edilizia scolastica non aggiornato saranno ammissibili ma verranno posti in coda agli altri interventi e non saranno finanziabili fino alla presentazione della verifica sismica e dell’aggiornamento del questionario.”

○ ART. 10 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, comma 10.1.4.d)

Aggiungere al termine del capoverso:

- nel caso non sia ancora attivo il link [collegamento archivio documenti bando](#) (possibile nel caso di interventi su questionari non aggiornati entro il 10-05-2018, data di pubblicazione sul Bur dell’Avviso) gli allegati di cui al precedente articolo 9.4 dovranno essere inviati alla casella Mail **contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it** entro e non oltre le ore 18:00 dell’11.06.2018. Si invita in questo caso a verificare la notifica di ricevuta della mail.ART. 10 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, comma 10.1.5)

al termine del capoverso dopo :

[“PROGRAMMAZIONE 2018-20 E.S. - Comune di/Amm. provinciale di- CUP .....-“](#)

Aggiungere

[“CERP.....”](#)

- Art. 11 ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA’ E NON AMMISSIBILITA’,  
comma 11.1.b)

Sostituire

“non inviate secondo le modalità indicate all'articolo 10.1  
con  
non inviate secondo le modalità indicate all'articolo 10.1.5 primo capoverso;  
comma 11.2.d)  
Sostituire  
“incomplete della documentazione indicata agli articoli 9.1, 9.3.e 9.4 .a), b), c), e)”  
con  
“incomplete della documentazione indicata agli articoli 9.1, 9.3.a) e 9.4 .a), b), c).a., e)”  
comma 11.2.e)  
sostituire  
in cui l’atto di cui al articolo 9.1.b) sia successivo alla data di scadenza di presentazione  
delle domande di cui all'articolo 10.1.  
con  
in cui l’atto di cui al articolo 9.4.b) sia successivo alla data di scadenza di presentazione  
delle domande di cui all'articolo 10.1.  
comma 11.2.f)  
Eliminare al termine del capoverso:  
“o il cui questionario edificio non sia stato aggiornato secondo le disposizioni della D.G.R.  
97- del 3/8/2017 così come modificata con D.G.R. 108 del 22/12/2017. Fa fede l’estrazione  
dei dati effettuata in tale giorno”.

Dato atto che non sono da apportare modifiche al “Modulo di domanda facsimile” – all. n. 2;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato;

## IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio , n. 42 e s.m.i.”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte
- la L.R. n. 28 del 28.12.2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
- la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
- la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020);
- la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

- Vista la D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 avente ad oggetto “Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell’art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell’infanzia.”
- Vista la D.G.R. n. 4-6923 del 29-05-2018 avente ad oggetto “DGR n. 12-6815 del 04-05-2018 - “Approvazione dei criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20,”. Disposizioni integrative.

*determina*

per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- di approvare le modifiche all’ “Avviso Pubblico” – all. n. 1” della D.D. 376 del 9-5-2018 descritte in premessa
- di approvare il testo coordinato dell’ “Avviso Pubblico” – all. n. 1” allegato alla presente determinazione che integra e sostituisce il precedente.
- di disporre l’aggiornamento delle procedure informatiche in essere per la presentazione del domanda (applicativo Edisco, personal share, dati precericati del modulo di domanda) abilitando tutti i questionari attivi censiti al 10-05-2018
- Di dare atto che il modulo di domanda in formato “xlsm per windows 2007” e “ods per libre office calc.” è messo a disposizione per la compilazione sul sito regionale.
- Di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.
- di dare atto che l’Avviso ed i relativi allegati aggiornati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, il sito internet regionale “Bandi e Finanziamenti” e sulla pagina:

<http://www.regione.piemonte.it/istruzione/edilizia/contributi.htm>

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 26 c.1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente  
Ing. Eriberto NADDEO

Visto di controllo  
il Vicedirettore Regionale  
Dott.ssa Erminia GAROFALO

Allegato



*Direzione Coesione Sociale  
Settore Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche*

## **AVVISO PUBBLICO**

**FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020  
DI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA**

### **ART. 1 – FINALITA' DELLA SELEZIONE**

**1.1 In esecuzione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il** Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 47 del 03-01-2018 e della delibera di Giunta Regionale n. 12-6815 del 04-05-2018 è indetta selezione pubblica finalizzata alla redazione del piano triennale regionale 2018-2020 per interventi di edilizia scolastica.

La graduatoria sarà utilizzata da parte dello Stato o da parte della Regione per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica, seguendo l'ordine di graduatoria.

Nel caso in cui vengano definite linee di finanziamento dedicate a specifiche finalità e/o tipologie di interventi, la Regione si riserva di attingere dalla graduatoria gli interventi che rispondano ai requisiti previsti da programmi straordinari di finanziamento

### **ART 2 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E PIANI ANNUALI**

**2.1 La programmazione sarà soggetta annualmente ad aggiornamento in merito all'attualità** degli interventi ivi inseriti ed al grado di progettazione raggiunto, al soddisfacimento dei prerequisiti di cui alla cfr. D.G.R. 97-5526 del 3/8/2017 così come modificata con D.G.R. 108-6300 del 22/12/2017).

**2.2 In sede di aggiornamento annuale della programmazione, le proposte progettuali ammesse** nella programmazione triennale, nel rispetto della graduatoria originaria e fatto salvo il tetto dell'importo originario così come definito in sede di prima approvazione della programmazione triennale:

- saranno modificabili di norma per:
  - adeguamenti normativi
  - eventi calamitosi così come disciplinati dalle norme
  - sopravvenute cause di forza maggiore così come disciplinati dalle norme
  - intervenute modifiche del piano di dimensionamento scolastico
- dovranno confermare i punteggi assegnati in sede di approvazione della graduatoria generale con l'eccezione delle motivate modifiche conseguenti allo sviluppo di un grado progettuale più elevato ed all'acquisizione dei risultati della verifica di vulnerabilità sismica prevedendo se del caso la riapprovazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (cfr. articolo 8.1 e 8.2)

### **2.3 Predisposizione dei piani annuali**

**2.3.1** Saranno finanziabili, sino ad esaurimento delle risorse che verranno individuate con successivo Decreto interministeriale, nelle singole annualità di finanziamento gli interventi inseriti in graduatoria:

1. che avranno raggiunto il grado di progettazione indicato all'articolo 8.2 lettere a1), a2), a3)
2. che siano corredati di verifica di vulnerabilità sismica;
3. che siano corredati della scheda di livello 1
4. relativi ad edifici censiti all'anagrafe dell'edilizia scolastica il cui questionario sia stato aggiornato per l'annualità di riferimento per l'annualità 2018 entro la data di pubblicazione sul B.U.R. dell'Avviso (10-05-2018) e per le annualità successive secondo le disposizioni della D.G.R. 97-5526 del 3/8/2017 così come modificata con D.G.R. 108-6300 del 22/12/2017.

**2.3.2** Saranno finanziabili nelle singole annualità di finanziamento

- o **1 richiesta** per ente nel caso di comuni con popolazione residente al 31-12-2017 pari o inferiore a 15.000 abitanti o loro associazioni disciplinate dalla normativa nazionale vigente.
- o **4 richieste** per ente nel caso di comuni con popolazione residente al 31-12-2017 superiore a 15.000 abitanti,
- o le richieste finanziabili nell'ambito del riparto provinciale come disciplinato all'articolo 9 per Amministrazioni provinciali, e Città Metropolitana.

**2.3.3** i restanti interventi saranno inseriti nel fabbisogno in ordine di graduatoria provvisorio.

### **ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

**Possono presentare proposte progettuali Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni di Comuni** gestori ai sensi della L 23/96 e s.m. e i. di edifici di proprietà pubblica adibiti ad istruzione scolastica statale, compresi i CPIA, nonché alla costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici ovvero edifici destinati o da destinare a poli di infanzia, muniti di codice edificio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

### **ART. 4 - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI**

**4.1 Possono essere oggetto della domanda alla programmazione triennale 2018-19-20** interventi relativi a edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale, fatta salva l'ipotesi di realizzazione di poli di infanzia ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65,

- censiti all'anagrafe dell'Edilizia Scolastica entro la data di pubblicazione sul B.U.R. dell'Avviso (10-05-2018).
- Per i quali sia stata compilata la scheda di livello 0 predisposta dalla presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della protezione civile - ufficio servizio sismico nazionale (cfr D.G.R. 97-5526 del 3/8/2017)
- adibiti o da adibire ad uso scolastico per almeno 10 anni.
- Destinati a scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado, (punti di erogazione del servizio) funzionanti alla data di scadenza per la presentazione della domanda o da destinare a poli dell'infanzia ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- relativi a edifici ospitanti istituzioni scolastiche statali che non siano oggetto di dimensionamento scolastico regionale che ne preveda la chiusura.

**4.2 In caso di edifici parzialmente adibiti ad altro uso saranno finanziabili solo i lavori e le somme a disposizione** relativi a locali riferibili all'attività scolastica.

**4.3 Nel caso di interventi di cui al articolo 5.3.1.a2, 5.3.1.a.4, 5.3.1.c1, 5.3.1.c.2, 5.3.1.c.3 deve essere** censito all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica l'edificio scolastico rispettivamente da abbandonare, (ovvero temporaneamente non utilizzato a seguito di provvedimenti di chiusura degli edifici scolastici disposti da Autorità competenti di data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso e non anteriore all'anno 2010), riconvertire o da ampliare e la proprietà del nuovo edificio e dell'area su cui insiste deve essere di Ente Locale Territoriale.

## **ART. 5 - PROGETTI, INTERVENTI E CATEGORIE AMMISSIBILI**

### **5.1 Numero degli interventi ammissibili**

Gli Enti beneficiari possono presentare per ciascun edificio scolastico come definito all'articolo 5.5 una sola domanda, salvo quanto previsto all'articolo 6

### **5.2 Progetti ammissibili:**

Saranno ammissibili: documenti di fattibilità tecnico economica, progetti di fattibilità tecnica ed economica (preliminari), progetti definitivi o progetti esecutivi con allegato quadro economico in cui siano specificate le lavorazioni da effettuare divise per categorie di lavorazione redatti sulla base del prezziario regionale della regione piemonte in vigore, ovvero oggetto di analisi secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- relativi a interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.
- per i quali non si sia proceduto alla pubblicazione del Bando di gara dei lavori alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Che non siano già destinatari di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali con la sola eccezione di eventuali quote di cofinanziamento sino al limite del costo complessivo dell'intervento e in caso di completamento di opera rimasta incompiuta.
- che non prevedano esclusivamente opere di sistemazione a verde e arredo urbano, ancorché di aree pertinenziali scolastiche.
- Di importo netto lavori ammissibili (lavori soggetti a ribasso al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) pari o superiore a € 100.000,00.
- Per comuni e loro associazioni: Inseriti nel piano triennale dei lavori pubblici (2018-20) come richiesto all'art 21 del codice degli appalti, come modificato dal correttivo D.Lgs. n. 56-2017.
- per Amministrazioni provinciali e città metropolitana: in cui l'ente si impegni ad inserire nella programmazione triennale e annuale l'intervento ammesso a finanziamento;

Ciascun intervento, alla fine dei lavori ammessi a contributo dovrà garantire il rispetto della normativa vigente e la piena operatività dell'edificio scolastico ovvero del complesso scolastico oggetto di intervento. Sono ammissibili solo lotti funzionali che consentano il pieno utilizzo dell'edificio scolastico oggetto di intervento.

### **5.3 categorie di intervento ammissibili**

Gli interventi ammissibili devono rientrare in una delle categorie di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, n. 47.

**5.3.1** sono ammissibili in ordine di priorità le seguenti categorie di intervento:

A. Interventi di adeguamento sismico:

- a.1) adeguamento sismico come definito dalla normativa vigente,
- a.2) nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente,

- a.3) miglioramento sismico nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione dell'insistenza di vincolo d'interesse; secondo quanto previsto dalla normativa tecnica vigente e in grado di documentare, a seguito degli interventi in progetto, un rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione uguale o superiore al 60% e con differenziale minimo + 0,10
  - a.4) riconversione funzionale di interi edifici per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente (i.r. = 1).
- B. Interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio (segnalazione certificata per l'agibilità) e all'adeguamento alla normativa antincendio;) su edifici sismicamente adeguati
- C. Ampliamenti e/o nuove costruzioni di parti di sedi scolastiche per soddisfare specifiche esigenze scolastiche,
- c1) Ampliamenti per soddisfare specifiche esigenze scolastiche (su edifici esistenti che dovranno risultare a fine lavori adeguati in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti dalle vigenti norme tecniche di costruzione per gli edifici esistenti ed in possesso di tutti i documenti prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità).
  - c.2) nuove costruzioni di sedi scolastiche o di parti di sedi mense, palestre, ecc) per soddisfare specifiche esigenze scolastiche che non comportano l'istituzione di nuove sezioni o scuole (vedi DCR 4-11-2014 n. 10-35899) che determinano offerta aggiuntiva.
  - c.3) riconversione funzionale di locali adiacenti all'edificio scolastico o all'interno dell'area scolastica (i.r. = 1). (adiacenti ad edifici esistenti che dovranno risultare a fine lavori sismicamente adeguati ed in possesso di tutti i documenti prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità).
- D. Ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c), purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica (su edifici sismicamente adeguati ed in possesso del certificato di agibilità ovvero sono in possesso di tutti gli altri requisiti e certificati prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità).

### **5.3.2 prescrizioni particolari per gli interventi di nuova costruzione, riconversione funzionale, ampliamento**

- o Per gli interventi di cui all'articolo 5.3.1 lettere .a.2), a.4), dovranno essere abbandonati l'edificio o la porzione di edificio attualmente utilizzati (Per abbandono di edificio scolastico si intende la cessazione definitiva dell'attività scolastica in uno o più edifici, censiti nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica alla data del 30-10-2017). in quanto dall'analisi costi benefici risulti eccessivamente oneroso intervenire sull'edificio esistente
- o Per gli interventi di cui all'articolo 5.3.1 lettere .a.2), a.4):
  - o la realizzazione di palestre, mense e uffici, può essere omessa qualora il servizio sia garantito da strutture già esistenti poste in aree confinanti.
  - o è ammessa la costruzione dei soli locali strettamente necessari al proseguimento dell'attività scolastica nel caso di pluriclassi o classi articolate
- o I nuovi locali realizzati con gli interventi di cui al precedente art 5.3.1 alle lettere a.2), a.4), c.1), c.2), c.3):
  - o dovranno rispettare le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975,
  - o dovranno essere dimensionati per ospitare i seguenti alunni: infanzia n. 30, primaria n, 27, secondaria primo e secondo grado n. 30, (numero massimo di alunni per classe previsto dal D.P.R. 81/2009 artt. 9 comma 3, 10 comma 1, 11

comma 1, 16 comma 1 e 2 e dal D.M del 18-12-1975), servizi per la prima infanzia nell'ambito di un polo per l'infanzia 40 bambini.

- L'area prescelta deve essere nella piena proprietà di ente locale e urbanisticamente consona alla destinazione scolastica.
- Non sono ammissibili interventi finalizzati all'istituzione di nuove sezioni o di nuove scuole (vedi DCR 4-11-2014 n. 10-35899) che determinano offerta aggiuntiva.

**5.3.3 Si precisa che, le proposte possono comprendere più categorie di intervento e che l'edificio** al termine dei lavori dovrà essere agibile e dovrà essere prodotta l'idonea certificazione per l'agibilità. Nel caso in cui le opere non comportino il rilascio di nuova certificazione di agibilità dovrà essere prodotta la certificazione esistente e attestata la non necessità di nuovo rilascio.

**5.4 Gli interventi devono essere coerenti con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche** riferito all'anno di finanziamento.

**5.5 Gli interventi devono riguardare un solo edificio scolastico ovvero un complesso edilizio** che può essere articolato in più corpi di fabbrica fra loro adiacenti individuati all'anagrafe dell'edilizia scolastica da un questionario "principale" e uno o più questionari "subordinati".

## **ART. 6. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI ANTINCENDIO**

Al fine di sostenere gli Enti Locali nella messa a norma antincendio degli edifici scolastici è previsto **un contributo straordinario** destinato al finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione (SCIA antincendio).

Il contributo massimo assegnabile è pari a:

- euro 50.000 per edifici del Primo ciclo di istruzione
- euro 70.000 per edifici del Secondo ciclo di istruzione

Il contributo verrà concesso sulla base di specifica graduatoria e erogato a seguito dell'effettivo ottenimento della SCIA e a tal proposito qualora il costo complessivo dell'opera superasse il contributo di cui sopra l'Ente richiedente deve allegare alla domanda di finanziamento anche la dichiarazione di compartecipazione finanziaria a proprio carico.

Nel caso di interventi rientranti nella sola categoria "Interventi antincendio" finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio l'importo netto lavori ammissibile (lavori soggetti a ribasso al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) dovrà essere pari o superiore a € 5.000,00.

Gli Enti beneficiari possono presentare per ciascun edificio scolastico come definito all'articolo 5.5 sia la domanda per essere inseriti nella programmazione triennale per un intervento complessivo sia domanda per essere finanziati ai sensi di questa misura.

Per la concessione di contributi per interventi antincendio l'apposita graduatoria verrà redatta secondo quanto indicato al successivo articolo 8.3.

Il contributo straordinario per interventi antincendio sarà assegnabile anche ad edifici non adeguati sismicamente.

## **7 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI E IMPORTO DEL MASSIMO DEL CONTRIBUTO**

### **7.1**

#### **Spese ammissibili**

Il contributo è concesso a copertura delle seguenti voci di spesa:

1. lavori a misura e a corpo connessi all'attività scolastica e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nel quadro economico dell'appalto (art 16 lettere a.1, a.2 D.P.R. 207/2010);

2. lavori inerenti locali o sistemazioni di aree per attività scolastica riconducibili a quanto previsto nel D.M. del 18.12.1975 e s.m.i;
3. somme a disposizione di cui all'art 16 lettere
  - o b2 Rilievi, accertamenti e indagini - per es: analisi geologiche, verifica vulnerabilità sismica, rilievi, prove di laboratorio, specialistica, prove penetrometriche
  - o b3 Allacciamenti ai pubblici servizi;
  - o b6 Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;
  - o b7 Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
  - o b8 Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
  - o b9 Eventuali spese per commissioni giudicatrici;
  - o b10 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
  - o b11 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;
  - o b12 I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge. Iva sui lavori, tassa autorità di vigilanza LLPP, Iva e cassa sulle competenze tecniche nel limite delle somme ammissibili a contributo
4. somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b4 del D.P.R. 207/2010 fino ad un tetto del 5%, dell'importo dei lavori ammesso a contributo (7.1.1 )
5. somme a disposizione del D.P.R. 207/2010 di cui all'art 16 lettere
  - b7 - spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità: consistenti in:
    - progettazione relativa a studio di fattibilità tecnico economica (preliminare)
    - progetto definitivo
    - progetto per vigili del fuoco
    - progettazione relativo a progetto esecutivo
    - coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione
    - direzione lavori
    - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
    - incarico per APE
  - b11 -, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
    - fino ad un tetto del 15%, esclusa cassa di previdenza e IVA, dell'importo dei lavori ammesso a contributo (7.1.1 ).
6. Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice - assicurazioni personale e spese di carattere strumentale.
7. Spese per rilascio visti e pareri - per es :oneri parere vigili
8. Spese organizzative e gestionali - per es accatastamento
9. incarichi affidati successivamente alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della DGR 97-5526 del 03-08-2017
10. Demolizioni di fabbricati già adibiti all'attività scolastica funzionalmente connessi con l'intervento
11. incarichi affidati successivamente alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della DGR 97-5526 del 03-08-2017

### **Spese non ammissibili**

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

12. lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
13. acquisizioni di aree o immobili;
14. arredi ed attrezzature;
15. fondo per accordo bonario
16. bonifiche di terreno
17. Demolizioni di fabbricati non adibiti all'attività scolastica

18. lavori e somme a disposizione relativi a strutture e spazi non ad uso scolastico; I lavori relativi a strutture e spazi in uso promiscuo sono ammissibili a contributo in ragione della quota dei lavori, desunta dal computo metrico estimativo, riconducibile all'attività scolastica e, ove non possibile, per le singole voci di spesa, in via proporzionale in ragione del rapporto fra la superficie totale e la superficie utilizzata per l'attività scolastica oggetto del contributo.
19. altre somme a disposizione di qualsiasi natura non indicate fra le spese ammissibili;
20. incarichi affidati precedentemente alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della DGR 97-5526 del 03-08-2017
21. imprevisti di cui all'art 16 lettere b4 del D.P.R. 207/2010 eccedenti il tetto del 5% dell'importo dei lavori ammesso a contributo (7.1.1 )
22. incarichi di progettazione di cui all'articolo 7.1.5 eccedenti il tetto del 15% dell'importo dei lavori ammesso a contributo e relativa IVA e CASSA (7.1.1) .

## 7.2 Importo massimo del contributo

L'entità del contributo sarà calcolata sulla base del quadro economico dell'ultima fase progettuale approvata all'atto di presentazione della domanda finanziando il 100% dell'importo ammesso

**con un tetto di max € 10.000.000,00**

**e**

con un tetto parametrico di max € 1.600,00 €/mq di superficie utile lorda come definita dall'Anagrafe dell'edilizia scolastica

**TABELLA 1 Determinazione del contributo**

<b>A</b> Somme ammissibili (lavori e somme a disposizione)	
<b>E</b>	Somme non ammissibili (lavori + somme a disposizione)
<b>C</b>	Costo complessivo progetto <span style="float: right;">A + B</span>
<b>D</b>	.D1.1 Fondi propri dell'ente proponente
	.D.1.2 Conto Termico GSE, fondo Kyoto, credito sportivo,
	.D.1.3 Fondi provenienti da Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc
	.D2 Contributi statali
	.D3 Contributi regionali
	.D4 Altri contributi (per es. europei)
<b>E</b>	<p><b>Contributo Bando</b> <i>(vale l'ipotesi più restrittiva)</i></p> <p>E max = A x 100%  E max = 1.600,00 €/mq  E max = 10.000.000,00 €  E max = A - d1  E max = C - (d1+d2+d3+d4)</p>

## **ART. 8 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

### **8.1 Priorità relative alla categoria di intervento**

**8.1.1** Verranno finanziate prioritariamente nell'ordine le seguenti categorie di interventi:

**A)** interventi di adeguamento sismico: a.1) adeguamento sismico come definito dalla normativa vigente, a.2) nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento

sismico non sia conveniente, a.3) miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale secondo quanto previsto dalla normativa tecnica vigente e in grado di documentare, a seguito degli interventi in progetto, un rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione uguale o superiore al 60% con differenziale minimo + 0,10, a.4) riconversione funzionale di interi edifici per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente

**punteggio = 80**

**B)** interventi di adeguamento impiantistico, per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità ( segnalazione certificata per l'agibilità) dell'edificio e ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio di edifici scolastici sismicamente adeguati o che saranno adeguati con l'intervento

**punteggio = 40**

**C)** Ampliamenti e/o nuove costruzioni di sedi scolastiche o di parti di sedi scolastiche per soddisfare specifiche esigenze scolastiche:

c1) Ampliamenti per soddisfare specifiche esigenze scolastiche (su edifici esistenti che dovranno risultare a fine lavori adeguati in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti dalle vigenti norme tecniche di costruzione per gli edifici esistenti ed in possesso di tutti i documenti prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità).

c.2)nuove costruzioni di sedi scolastiche o di parti di sedi mense, palestre, ecc) per soddisfare specifiche esigenze scolastiche che non comportano l'istituzione di nuove sezioni o scuole (vedi DCR 4-11-2014 n. 10-35899) che determinano offerta aggiuntiva.

c.3) riconversione funzionale di locali adiacenti all'edificio scolastico o all'interno dell'area scolastica (i.r. = 1). (adiacenti ad edifici esistenti che dovranno risultare a fine lavori sismicamente adeguati ed in possesso di tutti i documenti prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità).

**punteggio = 20**

**D)** Ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c), purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica (su edifici sismicamente adeguati ed in possesso di tutti i documenti prescritti nella segnalazione certificata per l'agibilità):

**punteggio = 0**

**8.1.2** I punteggi di priorità sono sommabili.

**8.1.3** I punteggi di priorità sono assegnabili solo in presenza di verifica sismica e nel caso di interventi relativi a questionari edificio aggiornati per l'annualità di riferimento. Gli interventi privi di verifica sismica o relativi a questionari edificio non aggiornati per l'annualità di riferimento non sono finanziabili nei singoli piani annuali e verranno posti nel fabbisogno con la sola attribuzione dei punteggi non legati al progetto indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j) (senza attribuzione di punteggi legati al progetto di cui all'articolo 8.1.1, 8.2. lettere a) k), l), m), n), o), p), q), r), s);

**8.2 Nell'ambito di ciascuna categoria di intervento gli interventi verranno valutati e ordinati in base al punteggio ottenuto in applicazione dei seguenti criteri:**

a) livello di progettazione modificabile in sede di aggiornamento dei piani annuali 2019 – 2020 in alternativa fra:

a1 - progetti esecutivi corredati da tutti i pareri necessari a norma di legge, immediatamente appaltabili, validati dal RUP ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016, alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Comprensivi, nel caso di interventi aventi rilevanza strutturale, della autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001, rilasciata dal competente Ufficio Tecnico Regionale.

**punteggio = 0,4**

intervento ammissibile nella programmazione triennale e ammissibile a finanziamento nei piani annuali.

a2 - progetti definitivi verificati ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 dagli organismi ivi indicati sulla base dell'importo dei lavori e corredati di tutti i pareri necessari a norma di legge comprensivi, nel caso di interventi aventi rilevanza strutturale, della autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001, rilasciata dal competente Ufficio Tecnico Regionale

**punteggio = 0,2**

intervento ammissibile nella programmazione triennale e ammissibile a finanziamento nei piani annuali.

a3 - progetti esecutivi o definitivi validati dal RUP/verificati ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 50/2016, in cui i pareri necessari a norma di legge, siano stati richiesti ma non rilasciati alla data di scadenza per la presentazione delle domande e, nel caso di interventi aventi rilevanza strutturale, con attestazione dell' Ufficio Tecnico Regionale del deposito della richiesta di Autorizzazione, riportante la verifica formale sulla completezza della documentazione prodotta, in attesa della specifica autorizzazione da rilasciarsi nei tempi e secondo le modalità previste dalle procedure vigenti.

**punteggio = 0**

intervento ammissibile nella programmazione triennale e provvisoriamente ammissibile a finanziamento nei piani annuali con la sola attribuzione definitiva dei punteggi b), c), d), e), f), g), h), i), j); l'attribuzione dei punteggi di priorità di cui all'articolo 8.1 e dei punteggi legati al progetto di cui all'articolo 8.2 .lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s) e l'ammissione nel piano annuale diverranno definitive solo nel caso che la struttura tecnica regionale le definisca come "ammissibili".

a4 - progetti di fattibilità tecnico economica (progetti preliminari), documenti di fattibilità tecnico economica, progetti esecutivi e definitivi che la struttura tecnica regionale definisca come "non ammissibili" o che non dovessero acquisire il parere della struttura tecnica regionale

**punteggio = 0**

intervento ammissibile nella programmazione triennale, non ammissibile a finanziamento nei piani annuali, con la sola attribuzione dei punteggi b), c), d), e), f), g), h), i), j), senza attribuzione di punteggi legati al progetto di cui all'articolo 8.1.1, e 8.2 lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s);

### **Criteria con punteggi NON modificabili in sede di aggiornamento dei piani annuali 2019, 2020**

- b) completamento di lavori già iniziati e non completati per mancanza di finanziamento, misurato attraverso il rapporto (A/B), al lordo del ribasso, fra il costo dell'intervento di completamento (A) ed il costo, degli interventi già sostenuti (B)

**punteggio = 0,2 per  $A/B \leq 0,66$**

- c) Numero di alunni (di scuola dell'infanzia, primaria, sec di 1° e 2° grado) che verranno ospitati nell'edificio oggetto di intervento:

- o Fino a 89 alunni 0,5
- o Da 90 a 269 alunni 0,8
- o Da 270 a 599 alunni 1,2
- o Da 600 a 900 alunni 1,6
- o Oltre 900 alunni 2

**punteggio max 2**

- d) Eventuale quota di cofinanziamento da parte degli Enti locali misurata in percentuale dell'intervento a carico del bilancio degli Enti locali. Punteggio calcolato mediante la percentuale di cofinanziamento da parte degli Enti locali sul costo ammissibile del progetto (lavori + somme a disposizione) al netto di altri contributi statali, regionali o comunitari \*10.

Nota bene: eventuali agevolazioni ottenute con il conto termico (GSE), il fondo Kioto, il credito sportivo, rientrano nella quota di cofinanziamento -

Al fine di garantire la correttezza dell'importo ammesso a finanziamento da parte del gestore Servizi Energetici (GSE) da riportare nel piano finanziario, si suggerisce di procedere alla

richiesta di concessione degli incentivi mediante “prenotazione degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni” sul portale del GSE all’indirizzo [www.gse.it](http://www.gse.it) e munirsi di codice identificativo della richiesta

(1= cofinanziamento del 10% - 3 = cofinanziamento del 30% e oltre )

**punteggio compreso fra 1 e 3**

- e) rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso calcolato come: € risparmiati all’anno/100.000,00. Priorità attribuita previa impegno alla dismissione di altro edificio in locazione passiva entro sei mesi dalla conclusione dei lavori e/o indicazione degli estremi della deliberazione con cui si è approvato il piano di razionalizzazione interessante l’edificio oggetto d’intervento, indicazione dell’edificio scolastico non più da locare e per canoni annui  $\geq$  € 5.000,00.

**punteggio max = 0,2 per canoni annui di € 100.000,00**

- f) Attuazione di piani di riorganizzazione della rete scolastica, formalmente approvati dall’ente e dalla dirigenza scolastica per l’ottimizzazione e la riorganizzazione del servizio

**Punti 2 per ogni edificio abbandonato**

- g) Progettazione partecipata

**Punteggio = 0,1**

- h) Interventi su edifici scolastici sottoposti a provvedimenti di chiusura disposti da Autorità competenti di data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso;

**Punteggio = 0,4**

- i) Interventi in comuni ad alta marginalità (viene utilizzato lo studio Ires approvato con DGR 1-10104 del 21-11-2008 e vengono definiti come comuni con marginalità alta quelli con indice minore o uguale a -0,4) i) o relativi a “scuole di valle” promosse o gestite da Comuni montani in convenzione tra loro ovvero Unioni montane di Comuni, costituite e inserite nella Carta delle forme associative della Regione Piemonte

**Punteggio = 0,2**

- j) Interventi in comuni con andamento delle nascite negli ultime 5 anni e andamento delle iscrizioni negli ultimi 3 anni costanti o positivi

Moltiplicatore del punteggio complessivo (8.1+ 8.2)

\*1,1 in caso di andamento costante o positivo .

\*0,9 in caso di andamento negativo

### **Criteri con punteggi modificabili in sede di aggiornamento dei piani annuali 2019, 2020**

- k) valutazione diminuzione rischio sismico

K1) interventi in categoria a2)

**punteggio = 8**

.k2) interventi in categoria c1), c2), c3), B, D

**punteggio = 0**

.k3) interventi in categorie a1), a3), a4)

in base al miglioramento (ir post operam- i.r ante operam \*8)

**punteggio compreso fra 0 e 8**

- l) Abbattimento delle barriere architettoniche: in caso d’inadeguatezza dei percorsi e delle pavimentazioni esterne; in caso d’impossibilità di superamento di dislivelli e di accesso; in caso di carenza di apparecchiature di sollevamento idonee per soggetti diversamente abili; in caso d’inadeguatezza dei servizi igienici; in caso d’inadeguatezza dei percorsi interni (porte e relativi spazi di manovra);

Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 25.000,00 al netto delle somme necessarie per l’attuazione dei piani di sicurezza)

**Punteggio = 0,2**

- m) Rifacimento e messa a norma degli impianti: elettrico, gas, idraulico. (esclusi gli interventi rientranti nel superamento delle barriere architettoniche) inadeguatezza dei quadri elettrici; inefficacia dell'impianto di terra e di protezione dalle scariche atmosferiche; inadeguatezza delle linee di distribuzione; inadeguatezza di prese e interruttori; assenza o insufficienza dell'illuminazione artificiale; altre carenze che impediscono l'ottenimento di certificazioni di conformità;

Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 50.000,00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)

**Punteggio = 0,2**

- n) quantificazione del risparmio energetico misurato attraverso il numero di classi di miglioramento energetico dell'edificio (da G ad A4) così come definite nella normativa nazionale vigente (0,02 per salto di classe) (decreto interministeriale 26-06-2015 – "applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici")

**punteggio compreso fra 0 e 0,2 + 0,2 in caso di edificio near Zero Emission Building**

- o) Bonifica di strutture, pannelli od elementi in amianto

Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 25.000,00 00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)

**Punteggio = 0,2**

- p) interventi di eliminazione di rischi da caduta di elementi dall'alto, elementi esterni (intonaci di aggetti e facciate, cornicioni, ecc); elementi interni (intonaci controsoffitti, corpi illuminanti ecc) di messa in sicurezza e riqualificazione degli elementi non strutturali:

Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 50.000,00 00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)

**Punteggio = 0,2**

- q) Messa in sicurezza di rischi diversi: inadeguatezza del microclima, insufficienza di illuminazione naturale, rischi da rumore, inadeguatezza altezza parapetti e corrimano, pavimenti interni sconnessi o sdruciolevoli, inadeguatezza delle superfici vetrate. )

Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 50.000,00 00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)

**Punteggio = 0,2**

- r) Adeguamento alla normativa antincendio: inadeguatezza dei percorsi di esodo e dell'illuminazione di emergenza, inadeguatezza della centrale termica, carenza degli impianti di estinzione, assenza di compartimentazione (se prescritte), carenza dei sistemi di rilevazione incendio (se prescritti), inadeguatezza della segnaletica di sicurezza, ulteriori carenze)

Attribuibile per un importo minimo di lavori di € 25.000,00 00 al netto delle somme necessarie per l'attuazione dei piani di sicurezza)

**Punteggio = 0,2**

- s) Raggiungimento di un grado di sostenibilità edilizia secondo la scala di valutazione del "Protocollo ITACA regione piemonte – edifici pubblici – edifici scolastici, palestre"

Assegnabile: nel caso di interventi sull'esistente a partire da una valutazione pari ad 1 e nel caso di interventi di nuova costruzione di cui all'art 5 .3.1 lettere a2, c1, c2 a partire da una valutazione pari a 2 (punteggio del protocollo: min = 1 o 2 - max = 3)

**Punteggio compreso fra 1 e 3**

#### **8.2.4 Casi specifici**

##### **8.2.4.1** Nel caso di interventi di cui alla categoria a2) (nuove costruzioni)

- o Il punteggio k) valutazione del rischio sismico è attribuito sempre nella misura massima di 8 punti
- o I punteggi l), m), n), o p), q), r) sono attribuiti sempre nella misura massima complessiva di 1,4 punti,

#### **8.2.4.2** Nel caso di interventi di cui alla categoria a4) (riconversioni)

- Il punteggio k) valutazione del rischio sismico è attribuito in base alla verifica compiuta sull'edificio da riconvertire
- I punteggi l), m), n), o) p), q), r) sono attribuiti in base ai lavori previsti sull'edificio o sui locali da riconvertire

#### **8.2.4.3** Nel caso di interventi di cui alla categoria c.1, c.2, c.3

- Il punteggio k) valutazione del rischio sismico non è attribuibile (punteggio = 0)
- I punteggi l), m), n), o) p), q), r) non sono attribuibili. (punteggio = 0)

### **8.3 CONTRIBUTI PER INTERVENTI ANTINCENDIO**

Gli interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione (SCIA antincendio) verranno graduati in base ai seguenti punteggi

**sono attribuibili i punteggi 8.2. lettere a), c), h), i), j), r)**

Gli interventi privi di verifica sismica o relativi ad un edificio con questionario dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica non aggiornato saranno ammissibili ma verranno posti in coda agli altri interventi e non saranno finanziabili fino alla presentazione della verifica sismica e dell'aggiornamento del questionario.

**8.4** A parità di punteggio gli interventi verranno ordinati in base alla data di invio della PEC.

**8.5** I punteggi non verranno attribuiti in caso di erronea o incompleta compilazione delle relative voci sul modulo di domanda e di mancanza o inidoneità della documentazione a supporto.

**8.6** Terminato l'esame delle domande pervenute, si provvederà a redigere le apposite graduatorie che saranno trasmesse al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la relativa approvazione, costituendo così parte della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica.

Analogamente verrà redatta apposita graduatoria relativamente ai contributi per interventi antincendio di cui all'articolo 6

L'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto.

## **ART 9 DOCUMENTAZIONE**

Dovrà essere fornita la seguente documentazione quale parte integrante della domanda:

### **9.1. Documenti da inviare alla casella PEC edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it**

- a) modulo "Domanda", predisposto dalla Regione Piemonte, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (la firma elettronica deve essere apposta al documento in formato PDF) contenente il CUP dell'intervento;

**9.2 Documenti da inviare alla struttura tecnica regionale** (solo nel caso di richiesta di inserimento dell'intervento nel piano annuale 2018 – (progetti definitivi ed esecutivi con verifica sismica/analisi costi benefici )

- a) richiesta di parere sul progetto da inviare utilizzando il "MODULO PER LA RICHIESTA DI PARERE",

da scaricare sul seguente sito: [http://www.regione.piemonte.it/oopp/mod\\_str.htm](http://www.regione.piemonte.it/oopp/mod_str.htm)

La nota di richiesta di parere, sottoscritta con firma digitale, deve riportare in calce l'elenco di tutti i documenti, tecnici e amministrativi trasmessi, nonché gli estremi del responsabile del procedimento e deve essere indirizzata al seguente indirizzo:

Regione Piemonte  
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Attività giuridica e amministrativa  
Segreteria Struttura Tecnica  
C.so Bolzano, 44 - 10121 Torino  
**PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it**

### **9.3 Documenti da caricare su EDISCO nel questionario edificio oggetto di intervento**

- a) modulo “Domanda”, predisposto dalla Regione Piemonte, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (la firma elettronica deve essere apposta al documento in formato PDF) contenente il CUP dell'intervento;
- b) Planimetria generale con identificazione dell'edificio oggetto di intervento
- c) Planimetrie con le destinazioni d'uso attuali
- d) Lista degli elaborati di progetto e degli allegati alla domanda

### **9.4 Documenti da caricare sul Personal share nella cartella dell'edificio oggetto di intervento**

- a) Copia del modulo “Domanda” predisposto dalla Regione Piemonte, in formato “xls per windows 2007” o in formato “odf”
- b) provvedimento di approvazione del progetto oggetto della domanda da parte dell'Ente richiedente;
- c) progetto oggetto della manifestazione corredato da tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi previsti dalla normativa vigente:
  - a. con in allegato quadro economico in cui siano specificate le lavorazioni da effettuare divise per categorie di lavorazioni omogenee redatto sulla base del prezzario regionale della regione piemonte in vigore, ovvero oggetto di analisi secondo quanto previsto dalla normativa vigente
  - b. inoltre nel caso di progetto definitivo o esecutivo:
    - i. con in allegato tutte le autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente e rilasciati dagli Enti competenti o copia della relativa istanza
    - ii. copia della richiesta di parere sul progetto inviata alla struttura tecnica regionale (vedi 9.2.a), (necessario per l'inserimento nei singoli piani annuali)
- d) “Scheda di sintesi di livello 0 di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico”, debitamente compilata, scaricabile dal sito:  
**“[http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio\\_sismico/schedeLiv0.htm](http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/schedeLiv0.htm)”**
- e) e1) per Comuni o associazioni di comuni: Atto Deliberativo con il quale l'Ente proponente ha effettuato l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi, nel piano triennale dei lavori pubblici;  
e2) per Amministrazioni provinciali e città metropolitana: provvedimento in cui l'ente si impegna ad inserire nella programmazione triennale e annuale l'intervento ammesso a finanziamento;
- f) eventuali provvedimenti di chiusura degli edifici scolastici disposti da Autorità competenti di data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso e non anteriore all'anno 2010 (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 8.2..h).
- g) eventuale ricevuta avvenuta consegna ad Isbe Italia della Valutazione Protocollo Itaca (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 8.2.s).

- h) eventuale attestato di prestazione energetica Ante e Post Operam (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 8.2.n)
- i) documenti a corredo del progetto definitivo o esecutivo appaltabile (necessari per l'inserimento nei singoli piani annuali):
  - Verbale di validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi del aart. 26 del DGS 50/2016 (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui al articolo 8.1.a1 e 8.1.a2);
  - Verifica preventiva della progettazione ai sensi art 26 del 50-2016
  - tutte le autorizzazioni e pareri necessari previsti dalla normativa vigente e rilasciati dagli Enti competenti o copia della relativa istanza

### **documentazione relativa a specifiche categorie di intervento**

#### **I.1 interventi a.1), B), D)** (adeguamento sismico, agibilità, altro)

- I.1.1 Verifica sismica
- I.1.2 Scheda di livello 1.

sostituibili, solo nel caso di edifici costruiti dopo il 1996, da una dichiarazione di conformità della struttura alla normativa tecnica sulle costruzioni attualmente vigente

fornibili nell'annualità successiva previa dichiarazione di impegno ad effettuare la predetta analisi entro la pubblicazione sul Bur della D.D. di richiesta conferma della programmazione, piani annuali 2019, 2020.

#### **I.2 Interventi a2) e c2)** (nuova costruzione)

- I.2.1 relazione tecnica nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza legate alla realizzazione di un nuovo manufatto (analisi costi benefici):
- I.2.2 Parere favorevole del dirigente scolastico sul progetto oggetto di domanda riferito agli aspetti organizzativi connessi all'attività scolastica;

#### **I.3 interventi a3),** (miglioramento sismico in edificio vincolato)

- I.3.1 Verifica sismica
- I.3.2 Scheda di livello 1.

fornibili nell'annualità successiva previa dichiarazione di impegno ad effettuare la predetta analisi entro la pubblicazione sul Bur della D.D. di richiesta conferma della programmazione, piani annuali 2019, 2020.

- L.3.3 Vincolo espresso della soprintendenza che impedisca l'adeguamento sismico dell'edificio

#### **I.4) interventi a4)** (riconversione di edifici)

- L.4..1 verifica sismica relativa all'edificio da riconvertire
- L.4.2 Scheda di livello 1 relativa all'edificio da riconvertire

sostituibili, solo nel caso di edifici costruiti dopo il 1996, da una dichiarazione di conformità della struttura alla normativa tecnica sulle costruzioni attualmente vigente

fornibili nell'annualità successiva previa dichiarazione di impegno ad effettuare la predetta analisi entro la pubblicazione sul Bur della D.D. di richiesta conferma della programmazione, piani annuali 2019, 2020.

- L.4.3 relazione tecnica nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza legate alla realizzazione di un nuovo manufatto (analisi costi benefici):
- L.4.4 parere favorevole del dirigente scolastico sul progetto oggetto di domanda riferito agli aspetti organizzativi connessi all'attività scolastica;

#### **I5) interventi c1), c3)** (ampliamenti, riconversione di locali)

- L.5.1 verifica sismica relativa all'edificio da ampliare o riconvertire

- L.5.2 Scheda di livello 1 relativa all'edificio da ampliare o riconvertire  
sostituite, solo nel caso di edifici costruiti dopo il 1996, da una dichiarazione di conformità della struttura alla normativa tecnica sulle costruzioni attualmente vigente  
Fornibili nell'annualità successiva previa dichiarazione di impegno ad effettuare la predetta analisi entro la pubblicazione sul Bur della D.D. di richiesta conferma della programmazione, piani annuali 2019, 2020.
- L.5.3 Parere favorevole del dirigente scolastico sul progetto oggetto di domanda riferito agli aspetti organizzativi connessi all'attività scolastica;

**9.5 Documentazione integrativa** Il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile all'espletamento dell'istruttoria.

**9.6 Le informazioni e i documenti previsti dalla lettera a) alla lettera l) del presente articolo devono essere prodotti per ogni progetto che si intende candidare.**

## **10 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **10.1 Termini e Modalità**

Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo predisposto dalla Regione Piemonte scaricabile, a partire da giovedì 17-05-2018, dal sito

<http://www.regione.piemonte.it/istruzione/edilizia/contributi.htm>

Un intervento per ciascun modulo di domanda.

E' possibile presentare le domande a partire da **Giovedì 17-05-2018**

**ed entro e non oltre Lunedì 11 giugno 2018**

Secondo la seguente procedura:

- 1) compilare integralmente e stampare Il modulo di domanda in formato pdf (tutti i 9 fogli di lavoro)
- 2) il legale rappresentante appone la firma elettronica al modulo di domanda in formato pdf
- 3) nel caso di progetto definitivo o esecutivo per il quale si chiede il contributo nell'annualità 2018 trasmettere alla struttura tecnica regionale l'istanza di parere (vedi 9.2.a).
- 4) accedere all'applicativo dell'anagrafe dell'edilizia scolastica EDISCO, selezionare il questionario dell'edificio oggetto della domanda di contributo nel quadro "M allegati", sezione "1.17 Bandi"
  - 4.a) caricare in "[elenco documenti allegati](#)" i seguenti documenti
    - o modulo di domanda in formato pdf sottoscritto digitalmente
    - o Planimetria generale con identificazione dell'edificio oggetto di intervento
    - o Planimetrie con le destinazioni d'uso attuali
    - o Lista degli elaborati di progetto e degli allegati alla domanda
  - 4.b) selezionare il link [collegamento archivio documenti bando](#)
  - 3.c) selezionare, all'interno del Personal Share raggiunto dal link, la cartella con il Codice Edificio Regione Piemonte relativa all'edificio oggetto del contributo
  - 4.d) caricare nella cartella del Personal Share **entro e non oltre le ore 18 dell'11.06.2018**
    - o il modulo di domanda in formato XLS o ODF
    - o gli allegati di cui all'articolo 9.4
 oppure
    - o nel caso non sia ancora attivo il link [collegamento archivio documenti bando](#) (possibile nel caso di interventi su questionari non aggiornati entro il 10-05-2018, data di pubblicazione sul Bur dell'Avviso) gli allegati di cui al precedente articolo 9.4 dovranno essere inviati alla casella Mail [contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it) **entro e non oltre le ore 18 dell'11.06.2018**. Si invita in questo caso a verificare la notifica di ricevuta della mail.

**5) inviare il modulo di domanda in formato pdf sottoscritto digitalmente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:  
[edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it)**

L'oggetto da riportare (nella PEC ) è il seguente: [PROGRAMMAZIONE 2018-20 E.S. - Comune di.../Amm. provinciale di...- CUP .....- CERP.....](#)

**10.2 E' possibile richiedere un contributo per il solo adeguamento alla normativa antincendio** (articolo 5.4) compilando l'apposita sezione della modulo domanda, riportando l'importo delle sole opere antincendio ed eventuale dichiarazione di copertura finanziaria delle somme eccedenti il contributo.

### **10.3 Istruzioni per la compilazione, formati e ulteriori indicazioni per la presentazione della domanda**

Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo in formato "xls per windows 2007" o "odf per libre 5" predisposto dalla Regione Piemonte scaricabile dal sito

<http://www.regione.piemonte.it/istruzione/edilizia/contributi.htm>

Un intervento per ciascun modulo di domanda.

Il modulo di domanda è in formato "xls for windows 2007"; o "odf per libre calc" si chiede di salvare il file utilizzando il medesimo formato e non versioni più recenti.

Il modulo di domanda si compone di 9 fogli di lavoro.

Nel caso di dati eccedenti il formato previsto utilizzare il foglio "9 – dichiarazioni" sezione "note particolari". L'ente non dovrà apportare modifiche al modulo o aggiungere scritte a mano.

Occorre compilare tutti i campi evidenziati:

- inserendo nei campi evidenziati in giallo i testi
- inserendo nei campi evidenziati in azzurro gli importi
- selezionando dai menù a tendina qualora richiesto
- selezionando il pulsante di opzione o la casella di controllo appropriato qualora richiesti

Il modulo di domanda integralmente compilato, deve essere stampato in formato PDF (tutti i 9 fogli).

Il modulo di domanda dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentate con firma elettronica apposta al documento in formato PDF.

Nell'invio tramite PEC utilizzare formati non editabili (per es. **P7M e P7S**) compatibili con le prescrizioni di invio delle PEC regionali consultabili al seguente indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)

**Il giorno 11-06-2018 alle ore 18 verrà disconnessa l'operatività del quadro M allegati / sezione 1.17 Bandi e verrà operato il back up del contenuto del personal share. Verranno esaminati solo i documenti presenti sul back up.**

Per il rispetto dei termini di presentazione della manifestazione di interesse farà fede la data riportata sulla ricevuta di accettazione della PEC. In caso di contestazioni, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli enti proponenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Tutta la documentazione, compresa la manifestazione d interesse, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

La documentazione trasmessa non verrà restituita.

## **11 ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'**

### **11.1 Domande non ricevibili:**

- a) le istanze per le quali non venga presentata la domanda entro il termine previsto all'articolo 10.1;
- b) non inviate secondo le modalità indicate all'articolo 10.1.5 primo capoverso;

### **11.2 domande non ammissibili nella programmazione triennale:**

- a) presentate da enti diversi da quelli indicati all'articolo 3;
- b) relative ad edifici e sedi scolastiche diversi da quelli indicati all'articolo 4;
- c) relative a progetti, interventi e categorie diversi da quelli indicati all'articolo 51, 5.2, 5.3.1;
- d) incomplete della documentazione indicata agli articoli 9.1, 9.3.a) e 9.4 .a), b), c).b, e),
- e) In cui l'atto di cui al articolo 9.4.b) sia successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande di cui all'articolo 10.1.
- f) relative a edifici non censiti nell'applicativo EDISCO (Anagrafe Edilizia Scolastica) alla data di pubblicazione sul Bur del presente avviso.
- g) Relative a interventi le cui procedure di gara dei lavori siano già state avviate, cioè si sia proceduto alla pubblicazione del Bando di gara, alla data di scadenza di presentazione delle manifestazioni d interesse di cui all'articolo 10.1.

## **ART. 12 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**

**12.1 E' riconosciuta in favore di Amministrazioni provinciali e città metropolitana** ( interventi su edifici che ospitano scuole Secondarie di Secondo grado) una riserva pari al 32% delle somme assegnate alla Regione, secondo l'ordine di graduatoria approvato.

### **12.2 Amministrazioni provinciali e città metropolitana:**

Le risorse disponibili per le amministrazioni provinciali e la città metropolitana verranno ulteriormente ripartite per ambito provinciale. I riparti per ambito provinciale sono approvati con Determinazione Dirigenziale effettuando la media matematica secondo i seguenti criteri:

- o numero degli alunni delle scuole secondarie di 2° grado statali; i dati utilizzati sono tratti dalla Rilevazione scolastica riferita all'a.s. 2017-18;
- o mq degli edifici che ospitano scuole secondarie di 2° grado statali; i dati utilizzati sono riferiti agli edifici attivi presenti nell'applicativo dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, alla data di approvazione del presente atto.

Al fine di evitare il rischio di un utilizzo solo parziale delle risorse, nel caso in cui gli interventi proposti non esauriscano o eccedano la percentuale assegnata ad ogni ente, le amministrazioni provinciali e la città metropolitana potranno stipulare un accordo che possa parzialmente derogare a dette percentuali nell'ambito di ciascuna annualità di programmazione nel rispetto dei criteri ministeriali e regionali.

In caso di mancato accordo fra le amministrazioni provinciali, nell'ipotesi in cui le domande presentate da un Ente in possesso dei requisiti per essere finanziati nell'annualità 2018 non esauriscano la percentuale assegnata ad ogni ente, le risorse non assegnabili verranno conservate e assegnate al medesimo Ente nell'annualità successiva

Gli stessi criteri di ripartizione per ambito provinciale varranno per le annualità successive della programmazione

**12.3 Al fine di consentire un ottimale utilizzo delle risorse complessivamente disponibili per la regione Piemonte, la stessa potrà attuare delle compensazioni fra categorie di riparto al fine di non lasciare interventi parzialmente finanziati; le risorse verranno destinate prioritariamente al**

completamento del finanziamento degli interventi nella riserva provinciale privilegiando gli interventi che hanno ottenuto complessivamente un punteggio maggiore.

Nel caso in cui le risorse eccedano gli interventi inseriti nel fabbisogno del piano annuale la regione Piemonte procederà a ripescare le eventuali istanze eccedenti il limite di 4 per annualità di cui all'articolo 2.3.2.

### **ART. 13 – ALTRE INFORMAZIONI**

- 1 La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.
- 2 i progetti definitivi ed esecutivi delle opere devono acquisire il parere della Struttura tecnica regionale istituita con D.G.R. n.30 – 8553 del 07/04/2008, ai sensi della l.r. 6/2008
- 3 In applicazione delle norme sull'auto-tutela (l. 241/90 e s.m. e i.) L'Amministrazione regionale si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti in ogni fase del procedimento e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione delle dichiarazioni e rese. In caso di riscontro di irregolarità si procederà a segnalare le cause di decadenza ai Ministeri competenti.
- 4 In ogni fase del procedimento la Regione può disporre controlli ed ispezioni, sull'attuazione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento del finanziamento assegnato. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.
- 5 Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
- 6 La preventiva approvazione degli interventi ammessi a contributo e la successiva erogazione a seguito della verifica dell'avvenuta esecuzione non coinvolgono l'Amministrazione regionale nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli stessi alle prescrizioni normative vigenti in materia di edilizia scolastica, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione, direzione e collaudo di appalti di lavori, servizi e forniture, e dei relativi adeguamenti normativi, il cui rispetto deve essere attestato formalmente dai beneficiari dei contributi e rimane di esclusiva competenza degli stessi.
- 7 Gli amministratori e i funzionari degli enti beneficiari assumono diretta e solidale responsabilità nell'ambito delle rispettive competenze per il rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti ottenuti, come risultante dal progetto approvato e dal relativo quadro economico e si impegnano a mantenere la destinazione d'uso dell'edificio scolastico per un periodo minimo di 10 (dieci) anni dalla data di approvazione del presente bando.
- 8 L'approvazione e la verifica, anche dal punto di vista della coerenza urbanistica con la destinazione a servizi, dei progetti di edilizia scolastica ed il rispetto della normativa sui Lavori Pubblici è di competenza dell'Ente Beneficiario.
- 9 L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
- 10 La Regione rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero derivare dalla realizzazione dell'intervento finanziato, nonché dalle responsabilità specifiche di rispondenza dello stesso alle normative vigenti.
- 11 I dati contenuti nelle varie proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003. Il Responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche.
- 12 Responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

### **14 CONTATTI**

La documentazione inerente il bando sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<http://www.regione.piemonte.it/istruzione/edilizia/contributi.htm>

[http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index\\_front.php](http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php)

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi:

**modalità presentazione**

**numero verde**            **800 333 444**

**numero di gruppo**   **011 432 1479**

Dorotea Lala            011 432 6417

Daniela Marras        011 432 0901 / 24224

mail: [contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

**informazioni tecniche**

Enrico Ameglio        011 432 4224 (antincendio)

Silvia Ghiberti        011 432 3006

Cirino Leotta         011 432 6418

Isabella Naselli       011 432 6420

Giorgio Provera       011 432 3583 (Itaca, efficientamento energetico)

**informazioni inerenti l'attivazione delle macro**

Alessandro Pujia      0141 413414

**anagrafe dell'edilizia scolastica**

Prov.ASTI/ALESSANDRIA    Alessandro Pujia            0141 413414

Prov. CUNEO                Franca Subito                011 432 5617

Prov. TORINO               Rodolfo simioli              011 432 2031

Prov. BI -NO-VCO-VC       Daniela Dell'occhio        011 432 0246

Mail: [edilizia.scolastica@regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@regione.piemonte.it)

**responsabile del procedimento**

ing. Eriberto Naddeo    011 432 4822

ALL A

**PROCESSO DI PRE-VALUTAZIONE  
PROTOCOLLO ITACA REGIONE PIEMONTE  
EDIFICI PUBBLICI 2017  
(Edifici scolastici e palestre)**

**Marzo 2018**

**Introduzione**

Questo documento ha lo scopo di illustrare l'articolazione del processo di Pre-Valutazione secondo lo standard tecnico Protocollo ITACA Regione Piemonte Edifici Pubblici 2017, applicato alle destinazioni d'uso: edifici scolastici e palestre (scolastiche), così come stabilito dall'Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica (di seguito "Avviso").

**1. Applicabilità del Protocollo ITACA al Progetto di intervento**

La valutazione attraverso il Protocollo ITACA può essere effettuata su edifici oggetto ristrutturazione o su edifici di nuova costruzione.

Sono assimilati agli edifici di nuova costruzione: gli edifici sottoposti a demolizione e ricostruzione e l'ampliamento di edifici esistenti, qualora la nuova porzione abbia un volume lordo climatizzato superiore al 15% di quello esistente o comunque superiore a 500 m<sup>3</sup>.

Per interventi di ristrutturazione si intendono le ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello, così come definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015 (D.M. Requisiti minimi).

**2. Processo di Pre-Valutazione Protocollo ITACA**

Per gli edifici per i quali risulterà possibile applicare il Protocollo ITACA, il proponente dovrà predisporre, tramite un professionista abilitato incaricato (di seguito Valutatore), una Pre-Valutazione che dimostri il punteggio di sostenibilità dichiarato.

La Pre-valutazione, nell'ambito dell'Avviso si applica esclusivamente ad un progetto di livello **definitivo/esecutivo**.

Il processo di Pre-Valutazione prevede l'impiego di specifici strumenti tecnici:

- Protocollo ITACA Regione Piemonte Edifici Pubblici 2017 (edifici scolastici e palestre) ;
- Strumento di calcolo dei punteggi;
- Lo schema di Relazione di Valutazione.

Le attività della Fase di Pre-Valutazione si articolano in 6 passaggi (FPr):

- FPr1: Calcolo del valore degli indicatori;
- FPr2: Compilazione dello strumento di calcolo dei punteggi;
- FPr3: Compilazione della Relazione di Pre-Valutazione;
- FPr4: Invio della Relazione di Pre-Valutazione;
- FPr5: Validazione della Relazione di Pre-Valutazione;
- FPr6: Emissione Attestato di Pre-Valutazione.

**FPr1: Calcolo del valore degli indicatori**

Il Valutatore procede all'applicazione del Protocollo ITACA Regione Piemonte Edifici Pubblici 2017 (edifici scolastici e palestre) al progetto dell'edificio, calcolando il valore degli indicatori di prestazione di tutti i criteri che compongono lo standard tecnico.

**FPr2: Compilazione dello strumento di calcolo dei punteggi**

I valori degli indicatori dei criteri calcolati nell'ambito dell'Attività FPr1 vengono inseriti a cura del Valutatore nello strumento di calcolo, in modo da determinare i punteggi di prestazione dell'edificio.

### **FPr3: Compilazione della Relazione di Pre-Valutazione**

Le risultanze dei calcoli effettuati, nonché la documentazione giustificativa e di supporto, sono riportati a cura del Valutatore all'interno della Relazione di Pre-Valutazione, secondo le indicazioni contenute in quest'ultima.

### **FPr4: Invio della Relazione di Pre-Valutazione**

La Relazione di Pre-Valutazione compilata, gli allegati richiesti e lo strumento di calcolo dei punteggi compilato devono essere trasmessi a iiSBE Italia, all'indirizzo di posta elettronica *itaca.piemonte@iisbeitalia.org*, **entro la data di scadenza dell'Avviso** per le successive attività di controllo e validazione effettuate da iiSBE Italia nella fase di istruttoria regionale.

iiSBE Italia, rilascerà ai richiedenti una **ricevuta** di avvenuto ricevimento della documentazione tecnica prevista:

- relazione di pre-valutazione corredata dei documenti giustificativi e di supporto;
- strumento di calcolo dei punteggi.

Tale ricevuta dovrà essere allegata alla domanda, secondo le modalità previste.

### **FPr5: Validazione della Relazione di Pre-Valutazione**

Successivamente, iiSBE Italia provvederà a verificare i documenti pervenuti, rispettando la data e l'ora di ricevimento.

In questa fase potranno essere richiesti al Valutatore chiarimenti e precisazioni in merito allo sviluppo dei calcoli effettuati o alla documentazione tecnica predisposta.

Si precisa che in nessun caso il proponente potrà apportare **modifiche** al progetto presentato entro la data di scadenza dell'Avviso.

### **FPr6 – Attestazione di Pre-Valutazione**

Al termine delle attività di verifica, iiSBE Italia trasmetterà al proponente ed, tramite Posta certificata l'**Attestato di Pre-Valutazione** che riporterà il punteggio Protocollo ITACA Regione Piemonte conseguito e lo comunicherà al Settore "Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche" della regione piemonte per l'inserimento in graduatoria del punteggio corretto.

Il punteggio conseguito sarà valutato con il criterio di cui all'articolo 12.2.3.r) dell'Avviso, concorrendo al posizionamento in graduatoria della domanda.

Gli interventi di ristrutturazione che ottengono un punteggio maggiore o uguale a zero (che rappresenta il rispetto delle prestazioni minime prescritte dalla normativa), ma **inferiore a 1**, sono ritenuti ammissibili, senza concorrere all'attribuzione del punteggio 12.2.3.r ai fini della graduatoria.

Agli interventi di nuova costruzione che ottengono un punteggio maggiore o uguale a zero, ma **inferiore a 2**, sono ritenuti ammissibili, senza concorrere all'attribuzione del punteggio 12.2.3.r ai fini della graduatoria.

Si precisa che l'attività di Pre-Valutazione svolta da iiSBE Italia non comporta costi a carico del proponente.

iiSBE Italia, unitamente all'Attestato di Pre-Valutazione, trasmetterà al proponente il preventivo economico relativo all'eventuale successivo Processo di Certificazione, i cui costi sono determinati in riferimento alla dimensione e alla complessità dell'edificio, secondo quanto stabilito dal prezzario in vigore.